

Comune di Bosco Marengo (Alessandria)

Avviso pubblicazione delibera approvazione Variante Strutturale PRG Comune di Bosco Marengo

IL CONSIGLIO COMUNALE

..... *Omissis*

VISTI:

..... *Omissis*

DELIBERA

1. Di adeguare il progetto di Piano Regolatore Generale Comunale a tutte le prescrizioni di cui ai pareri resi dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria alla Conferenza di Copianificazione del 17.10.2019 come precisati dalla Conferenza di Copianificazione del 21.11.2019, ai cui contenuti si rinvia integralmente. I pareri resi sono *ut infra* citati:
 - Parere trasmesso dalla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Copianificazione urbanistica Area Sud-Est, Comune di Bosco Marengo, Pratica B20572, trasmesso via p.e.c. il 17.10.2019, prot. 5601 del 17.10.2019 – Classificazione 11.60.10 B 20572 (parte urbanistica), a firma del Dirigente Dott.ssa Paola Magosso, con allegati:
 - Parere trasmesso dalla Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale Alessandria ed Asti classificazione: 11.60.10/STRGEN21/A18000/956/2016c/8 a firma dell'Ing. R. Crivelli;
 - Parere trasmesso dalla Regione Piemonte sull'Elaborato Tecnico del RIR trasmesso dall'Ing. Aldo Leonardi – Bosco Marengo_PP_sett2019-R01
 - Parere trasmesso dalla Provincia di Alessandria prot. Gen. 20190065733 del 16.10.2019, Decreto del Presidente della Provincia nr. 183 del 16.10.2019 e contributo istruttorio allegato.

1. Di approvare, per effetto degli adeguamenti ai contributi degli Organi Tecnici come sopra indicati, in via definitiva, ed a seguito delle risultanze delle Conferenze di Copianificazione del 17.10.2019 e del 23.11.2019, gli elaborati concernenti il nuovo Elaborato R.I.R. che di seguito si elencano:

ELABORATO TECNICO DEL R.I.R. - ELENCO

- ELABORATO TECNICO -RISCHIO DI INCIDENTE - RILEVANTE (R.I.R.) - D.M. LL.PP. 9 maggio 2001 – maggio 2018
- Elaborato Tecnico R.I.R. D.M. LL.PP. 9 maggio 2001 - art. 4 Elementi territoriali vulnerabili individuazione (redazione maggio 2018) – TAV. 1 - Scala 1: 20.000;
- Elaborato Tecnico R.I.R. D.M. LL.PP. 9 maggio 2001 - art. 4 Elementi territoriali vulnerabili individuazione –dettaglio (redazione maggio 2018) – TAV. 1.1 - Scala 1: 5.000;
- Elaborato Tecnico R.I.R. D.M. LL.PP. 9 maggio 2001 - art. 4 Aree di indagine, determinazione livelli di criticità (redazione maggio 2018) – TAV. 2 - Scala 1: 5.000;
- Elaborato Tecnico R.I.R. D.M. LL.PP. 9 maggio 2001 - art. 4

Elementi ambientali vulnerabili individuazione –(redazione maggio 2018) – TAV. 3 - Scala 1: 20.000;

•Elaborato Tecnico R.I.R. D.M. LL.PP. 9 maggio 2001 - art. 4
Elementi ambientali vulnerabili individuazione –sintesi vulnerabilità (redazione maggio 2018) – TAV. 4 - Scala 1: 20.000;

•Elaborato Tecnico R.I.R. D.M. LL.PP. 9 maggio 2001 - art. 4
Aree di danno esterne METLAC S.p.a. (redazione maggio 2018) – TAV. 5 - Scala 1: 2.000;

•Elaborato Tecnico R.I.R. D.M. LL.PP. 9 maggio 2001 - art. 4
Aree di danno, Aree di esclusione, Aree di Osservazione, (redazione maggio 2018) – TAV. 6 - Scala 1: 20.000 – 1:5.000;

2. Di approvare in via definitiva gli elaborati della parte urbanistica in via definitiva, ed a seguito delle risultanze delle Conferenze di Copianificazione del 17.10.2019 e del 23.11.2019, evidenziati come da elenco riportato di seguito:

Elaborati a firma arch. Dieni Gaetano

Elenco allegati urbanistici variante al PRG di Bosco Marengo:

Tavola n. 0 – inquadramento territoriale	scala 1: 25.000
Tavola n. 1 – territorio extraurbano	scala 1: 5.000
Tavola n. 1 bis – carta della capacità d’uso dei suoli	scala 1: 10.000
Tavola n. 2 – concentrico	scala 1: 2.000
Tavola n. 3 – frazioni	scala 1: 2.000
Tavola n. 4 – polo produttivo	scala 1: 2.000
Tavola n. 5 – centro storico	scala 1: 1.000

Norme tecniche di attuazione

Relazione illustrativa

Scheda quantitativa dei dati urbani (scheda C)

Allegati 1 – 2 – 3 – 4 alla scheda C

Tabella di raffronto tra le norme del P.P.R. e le previsioni della variante allo strumento urbanistico

3. Di approvare in via definitiva, ed a seguito delle risultanze delle Conferenze di Copianificazione del 17.10.2019 e del 23.11.2019, gli elaborati della relazione tecnico – geologica, validati dal parere della Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale di Alessandria ed Asti, prot. 11.60.10/STRGEN21/A18000/956/2016C, con il quale è stato espresso parere positivo in merito all’approvazione della Variante per quanto attiene all’adeguamento del quadro del dissesto al PAI, nonché parere positivo in tema di adeguamento alla Zona sismica 3 ai sensi dell’art. 89 del D.p.R. n. 380/2001 con prescrizioni già recepite, precisamente:

ELABORATI PARTE GEOLOGICA – ADEGUAMENTO SISMICO

Elaborati a firma ing. geol. Giuseppe Massone – ing. Rita Di Cosmo

- “Relazione Geologico Tecnica”
- “Prescrizioni geologiche inerenti le Classi di Rischio di cui alla Carta di Sintesi”
- “TAV.1: Carta geologica-strutturale” scala 1:10.000
- “TAV.2: Carta geomorfologica, dei dissesti e della dinamica fluviale” scala 1:10.000
- “TAV.3: Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni” scala 1:10.000
- “TAV.4: Carta idrogeologica, del reticolo idrografico e delle opere di difesa idraulica” scala 1:10.000
- “TAV.5: Carta della soggiacenza della falda” scala 1:10.000

- “TAV.6: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica” scala 1:10.000
- Relazione geologico-tecnica (Schede) inerente le aree di nuova trasformazione urbanistica”
- Dichiarazione di conformità del quadro del dissesto approvato dal Gruppo Interdisciplinare di Lavoro con nota n.7597/08.16 del 21.02.2008
- (microzonazione sismica) Carta geologico tecnica scala 1: 10.000
- (microzonazione sismica) Carta delle indagini
- (microzonazione sismica) Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica scala 1: 10.000 (microzonazione sismica) Relazione illustrativa

Elaborati a firma ing. Enrico Ramassa

- “Relazione idrologico-idraulica: Rio Marinone”
 - “Relazione idrologico-idraulica: Rio Lovassina, Rio Cervino, Roggia di Bosco
 - “Tav.1: Piano quotato – Rilievo fotografico
 - “Tav.2 Corografia generale- Individuazione bacini idraulici- Sezioni trasversali”
 - “Tav.3: Rio Marinone tratto nel concentrico”.
4. Di dare atto che, successivamente all’approvazione definitiva degli elaborati facenti parte del progetto di PRGC, verrà adottato atto istruttorio di Consiglio Comunale (iscritto all’ordine del giorno di questo Consiglio Comunale) con cui verrà avviato il procedimento di revisione della Classificazione acustica del Territorio Comunale ex art. 4 della LR 52.2000 e ss.mm.ii., secondo il progetto che si compone dei seguenti elaborati:
- relazione adeguamento zonizzazione
 - relazione illustrativa tavola 5
 - adeguamento zonizzazione TAV1
 - adeguamento zonizzazione TAV2
 - adeguamento zonizzazione TAV3
 - adeguamento zonizzazione TAV4
 - TAV 5 – Raffronto acustica Bosco
5. DI DARE ATTO CHE, gli elaborati approvati definitivamente e confermati con la seguente delibera, di cui agli elenchi che precedono dai punti nn. 1 al nn. 5 sono pubblicati all’albo pretorio per la libera visione e nel sito web del comune www.comune.boscomarengo.al.it nella sezione di [amministrazione aperta\disposizioni generali\atti generali](#), con tutti gli atti della variante che sono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e sono scaricabili al seguente link: <https://drive.google.com/open?id=1TXGmz7M1oh4BT8gwy2swWuCI96uyBHcA>
6. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell’art. 58 della L.R. 56/’77, commi 1 e 2 *trova applicazione la norma sulle misure di salvaguardia “1. Dalla data di adozione dei piani di cui all’articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c) e dei piani d’area delle aree protette, nonché delle relative varianti, fino alla loro approvazione, i comuni interessati sospendono ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con le norme specificatamente contenute negli stessi, ai sensi dell’articolo 8, comma 2. 2. A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all’articolo 15, commi 1 e 10, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali”.*
7. DI DARE ATTO CHE il progetto definitivo di PRGC, approvato definitivamente a seguito delle risultanze delle Conferenze di Copianificazione del 17.10.2019 e del 21.11.2019, completo del nuovo elaborato R.I.R. adeguato al D.L. 105/2015, è pubblicato sul sito informatico del Comune di BOSCO MARENGO;

8. DI DARE ATTO CHE Il Comune di BOSCO MARENCO ha elaborato una variante strutturale e che per i contenuti è da sussumere sine dubio nell'art. 17 comma 4° della LR 56-77 nuovo testo, ragion per cui non è sottoposta alla V.A.S. giusta l'esclusione disposta ex art. 17 comma 9 L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;
9. DI RINVIARE gli atti all'Ufficio Tecnico responsabile del procedimento, che viene individuato nel dipendente comunale Geom. Pio Zuccotti, istruttore direttivo amministrativo responsabile dell'Edilizia Privata, Tel 0131/279142, Fax 0131/279556, (ai fini di tutti gli incombeni previsti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. e, in questa fase, per l'attività di pubblicazione della Variante Definitivamente approvata e per l'ossequio all'iter previsto dalla L.R. 56-1977 come modificata dalla L.R. n. 1-2007, per rendere efficace la variante strutturale di che trattasi.
 10. DI DARE ATTO che vengono qui confermati tutti gli altri atti che sono stati adottati con le precedenti deliberazioni di CC. richiamate nelle premesse, ovvero le nn. 1-2015 e 23-2015 e 02-2019, relative al progetto preliminare controdedotto, non oggetto di revoca con il presente provvedimento.
11. DI DARE ATTO che la variante strutturale definitivamente approvata avrà efficacia ex "Art. 18 - L.R. 3/13 art. 36 (Efficacia del piano regolatore generale comunale e intercomunale)" 1. *Nel processo di formazione del PRG trovano applicazione le misure di salvaguardia di cui all'articolo 58. [2] Le prescrizioni del piano regolatore generale sono vincolanti nei confronti dei soggetti pubblici e privati, proprietari o utenti degli immobili. 3. Successivamente alla pubblicazione del PRG per estratto sul bollettino ufficiale della Regione, il comune interessato è tenuto alla pubblicazione del PRG medesimo sul proprio sito informatico. [4] Chiunque può prendere visione di tali elaborati ed ottenerne copia per le parti di suo interesse previo deposito delle relative spese.*
12. DI DARE ALTRESÌ ATTO CHE l'articolo ricalca l'art. 31 bis introdotto dalla legge regionale nr. 1-2007 che, ai commi 12, 13 e 14, dispone che: "12. *Il consiglio comunale approva la variante strutturale al piano regolatore generale tenendo conto delle osservazioni accolte in seguito alla pubblicazione e dando atto di aver accettato integralmente parere e osservazioni formulate dalla conferenza di pianificazione. 13. Il consiglio comunale, se non intende accettare integralmente il parere della conferenza di pianificazione, può, dandone adeguata motivazione, riproporre le parti da cui intende discostarsi alla conferenza di pianificazione che, riconvocata dal sindaco, entro trenta giorni dalla prima riunione, esprime un definitivo parere di compatibilità con la pianificazione e programmazione sovralocale. 14. Il consiglio comunale approva la variante strutturale al piano regolatore generale adeguandosi al parere di compatibilità di cui al comma 13. 15. La variante strutturale entra in vigore con la pubblicazione, a cura del comune, della deliberazione di approvazione, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ed è esposta in pubblica e continua visione nella sede del comune interessato";*
13. DI DICHIARARE, con votazione separata ed unanime, resa in forma palese ed avente il seguente risultato : ... *OMISSIS*.....
14. la presente deliberazione di Consiglio Comunale immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. – l'urgenza e quindi l'immediata eseguibilità è correlata a consentire l'avvio della fase di pubblicazione come previsto dall'art. 31 bis comma 15° della L.R. 56-1977 come modificata dalla LR 1/2007 e s.m.i., cioè per l'efficacia della presente deliberazione di approvazione definitiva.
15. Di dare seguito agli adempimenti di cui alla LR 56-1977 e ss.mm.ii. (procedura di cui alla L.R. 1/2007, elencati, in stralcio significativo, al successivo capoverso nr. 17).
16. Di dare atto che la presente deliberazione, in stralcio, verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dei disposti di cui alla legge regionale 1/2007, che, in stralcio, si riportano:
 11. *Il sindaco, dopo che il consiglio comunale ha controdedotto alle osservazioni presentate, motivandone l'accoglimento o il rigetto, riconvoca la conferenza di pianificazione con la Regione, la provincia e la comunità montana, nel caso in cui la variante strutturale riguardi un piano regolatore intercomunale di comunità montana approvato ai sensi dell'articolo 16. La*

conferenza di pianificazione, entro novanta giorni dalla prima riunione della nuova convocazione, esprime parere e formula eventuali osservazioni. Decorso inutilmente il termine, salvo che sia prorogato con decisione unanime dei partecipanti aventi diritto di voto, la procedura di approvazione della variante strutturale prosegue.

12. Il consiglio comunale approva la variante strutturale al piano regolatore generale tenendo conto delle osservazioni accolte in seguito alla pubblicazione e dando atto di aver accettato integralmente parere e osservazioni formulate dalla conferenza di pianificazione.

13. Il consiglio comunale, se non intende accettare integralmente il parere della conferenza di pianificazione, può, dandone adeguata motivazione, riproporre le parti da cui intende discostarsi alla conferenza di pianificazione che, riconvocata dal sindaco, entro trenta giorni dalla prima riunione, esprime un definitivo parere di compatibilità con la pianificazione e programmazione sovralocale.

14. Il consiglio comunale approva la variante strutturale al piano regolatore generale adeguandosi al parere di compatibilità di cui al comma 13.

15. La variante strutturale entra in vigore con la pubblicazione, a cura del comune, della deliberazione di approvazione, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ed è esposta in pubblica e continua visione nella sede del comune interessato."

- Allegati: elaborati della variante strutturale, parte urbanistica completa, elaborato tecnico del R.I.R., verifica acustica, elaborati relativi alla parte geologica, provvedimento di esclusione dalla VAS, atti amministrativi precedenti, pareri e contributi tecnici degli organi di pianificazione illustrati alla conferenza del 17.10.2019, verbali di conferenza del 17.10 e del 23.11.2019 e relativi allegati, tutti scaricabili al link riportato al nr. 6 in formato .zip

Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, per l'integrazione dell'efficacia.

D.C.C. n. 1 del 05.02.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Avv. Stefano Valerii